

**Ansa, 9 gennaio 2015**

"Purtroppo dobbiamo segnalare il primo caso nella regione Lazio di un'aggressione avvenuta a danno del personale di Polizia Penitenziaria. Apprendiamo che l'aggressione è avvenuta da un detenuto italiano, di circa 30 anni, il quale ha provocato all'agente scelto di Polizia Penitenziaria, P.M. un trauma su occhio e dente rotto, e vari giorni di prognosi. Attualmente il detenuto è stato messo in reparto di isolamento in attesa di provvedimenti del caso.

Purtroppo dobbiamo evidenziare che essendo in detto istituto, così altri nel Lazio, applicata la sorveglianza dinamica ciò provoca tali eventi che non possono essere impediti e tantomeno tollerati del personale. Per la Fns Cisl Lazio, quindi, occorre intervenire, al fine di evitare episodi del genere aumentando sia il numero degli agenti, considerata la grave carenza di personale, ma allo stesso tempo inasprire le pene detentive per detenuti resosi responsabili di fatti del genere. La Fns Cisl Lazio esprime solidarietà nei confronti del personale coinvolto". Lo rende noto, in un comunicato, il segretario regionale Fns Cisl Lazio, Massimo Costantino.